

# **Percorso partecipativo per il Piano Operativo del Comune di Pescia – Garante per l'informazione e la partecipazione Dott.ssa Antonella Bugliani.**

Verbalizzante Arch. Anna Maria Maraviglia Responsabile del procedimento urbanistico del Piano Operativo.

## **VERBALE 2° INCONTRO PUBBLICO 18 gennaio 2019 ore 21.00 presso Museo della Carta Pietrabuona.**

Introduce al tema il Sindaco Oreste Giurlani che illustra il percorso attuativo dello strumento e i principali temi che esso affronta per risolvere le varie problematiche del territorio , indica come la fine di febbraio come ultimo periodo per la partecipazione.

Rielenca le tematiche del programma da Sindaco per quanto riguarda il territorio montano il tema dei parcheggi , della Montagna, l'accesso ai paesi di montagna, le deroghe per il recupero delle case diroccate, il recupero dell'architettura industriale, , la difesa del suolo, il tema della viabilità, i campi sportivi e la montagna e lo sport, la tematica dei servizi.

Importante anche la questione rurale, il recupero dei boschi, parcheggi scambiatori, la prospettiva degli usi civici.

L'argomento di questa sera che riguarda la montagna viene illustrato dall'Arch. Graziano Massetani progettista del P.O. che introduce i temi che sono stati oggetto dell'avvio del piano e quello che con questo strumento si cercherà di ottenere, le zone rosse individuano i centri storici anche se immersi nel territorio rurale. Le norme in presenza di strutture esistenti dovranno avere deroghe per l'ampiezza delle abitazioni, per le altezze, per le dimensioni minime dei locali, per il rapporto aeroilluminante, le norme possono arrivare a derogare fino ad un quattordicesimo tale rapporto, anche per non deturpare il patrimonio edilizio , possibilità anche di nuove aperture nel rispetto della sismica. In termini di recupero ci saranno nel PO incentivazioni di tipo economico e non urbanistico.

Con la Lg. 65/2014 è stata introdotta la demolizione ricostruttiva che è uno strumento da attuare in queste aree, altri temi sono i cimiteri, parcheggi, valorizzazione turistica, area di sosta camper, aree attrezzate, miglioramento delle viabilità esistenti di accesso ai paesi.

Il territorio che prevale è quello rurale, la Lg.65 sul territorio rurale ha delle norme specifiche per l'Imprenditore principale si opera attraverso i piani di miglioramento agricolo ambientale . In altri comuni siamo per installazione di annessi siamo arrivati a 50 MQ e anche 100 in funzione dei fondi e delle colture. Poi c'è il tema degli annessi amatoriali , in legno, il PO li regolamerterà con atti unilaterali d'obbligo.

Per i borghi oltre al tema delle deroghe e rifunionalizzazioni, c'è il tema dell'albergo diffuso introdotto dalla LG.RT n. 86/2016 che può essere messo a sistema. Il PO nelle destinazioni d'uso sarà molto flessibile , potrà disciplinare la trasformazione di annessi agricoli in abitazioni.

Il Sig. Franchini : chiede se ci saranno interventi sulla viabilità, anche quella esistente tipo la risoluzione delle problematiche del Ponte di Sorana.

L'Arch. Graziano Massetani risponde che in area montana non sono previste nuove viabilità , il PO introdurrà il tema di adeguamento di quelle esistenti.

I parcheggi di arrivo ai centri storici, nel PO si prevedono allargamenti ed adeguamenti.

Arch. Martelli : sarebbe importante affrontare il tema della viabilità pesante su Pietrabona, è stato posto il problema della viabilità nord-sud che in questo territorio è di difficile risoluzione, cercando di trovare un tracciato di scorrimento , si è parlato delle varie funzioni, turismo, agricoltura, nel territorio di Pietrabona bisognerebbe trovare il modo di scansare la viabilità interna al borgo.

Sig. stella Galeotti Flori :il problema della viabilità a Pietrabona nasce dalle cartiere di Lanciole, non deve essere implementata la zona industriale,

Sig. Francesca Vanni il problema alla viabilità è creato dalle frequenti frane .

Sig. Antonella Grazzini : tante discussioni di stasera sono più da PS che PO , il dimensionamento dei nuclei rurali nel PS era quasi zero,

Sig. Duilio Cerchi : chiede di mettere meglio a fuoco i vari argomenti trattati , rileva la necessità di interventi sulla viabilità, piazzette scambiatrici in corrispondenza della cartiera Carma, dove parcheggiano i camion sulla strada.

Assessore Morelli : precisa che il nuovo per la montagna sta nella riqualificazione e recupero dell'esistente.

Sig. Renzo Orsi : la viabilità di Pescia data la conformazione del territorio è difficilmente modificabile, i 4 semafori allineati nord – sud creano disagio , almeno potrebbero essere sincronizzati.

La viabilità di montagna, i sentieri risultano in abbandono, il ponte di Pontito è pericolante , la via dei mulini , il rifugio Uso di Sotto non sono valorizzati, avrebbero bisogno di un rilancio, anche il cicloturismo risulta importante.

Sig. Antonella gGrazzini : abbiamo perso tutti i finanziamenti per i sentieri , serve un piano per la montagna, se non c'è una strategia il progettista del PO ha un compito impossibile.

L'Arch. Graziano Massetani risponde che per quanto riguarda i collegamenti nord-sud il problema è stato posto nella zona piana del Comune, nella montagna è stato affrontato come accesso ai borghi .

Arch. Martelli : i borghi avrebbero bisogno di una ricognizione di dettaglio magari coinvolgendo anche l'Università , i centri storici sono stati ordinati dalla cultura medioevale. Per quanto riguarda la zona di tra S.Giuseppe e san Domenico oltre al collegamento che è stato realizzato occorrerebbe un parcheggio. Occorrono parcheggi a Vellano nella zona alta del cimitero e da lì arrivare alla rocca.

Sig. Grazzini ci sono studi fatti dal Prof. Merlo e pubblicazioni su Pietrabona e Sorana.